
Porto Rico: iniziata ad Arecibo la preparazione del Congresso americano missionario del 2024

Comincia a prendere forma l'itinerario che porterà a vivere, nel 2024, un anno dopo rispetto al previsto, il Congresso americano missionario (Cam6), che si terrà nell'isola di Porto Rico. Il Comitato Esecutivo del Cam6 si è infatti riunito per un seminario di programmazione strategica dal 17 al 19 settembre nel centro diocesano di Arecibo (Porto Rico). L'obiettivo dello spazio di riflessione è stato quello di promuovere una riflessione finalizzata al discernimento per la creazione di obiettivi, tema e motto del Cam6. Hanno partecipato 46 persone delle diverse commissioni incaricate di preparare l'evento. Inoltre, fa sapere una nota della Conferenza episcopale portoricana, tutti i Vescovi di Porto Rico hanno partecipato personalmente o virtualmente. La sessione del fine settimana è iniziata con l'eucaristia presieduta da mons. Rubén A. González Medina, presidente del Cam6, della Conferenza episcopale portoricana e vescovo di Ponce. Alla messa è stato presentato il simbolo di Cam6, una torcia. Durante il suo messaggio, mons. González Medina ha ricordato le conclusioni del Congresso eucaristico internazionale 2020, tenutosi a Budapest, in Ungheria, che coincidono in sostanza con i contenuti delineati in vista del Cam6. Mons. Daniel Fernández Torres, direttore nazionale delle Pontificie opere missionarie e vescovo di Arecibo, ha accompagnato ogni fase dei lavori durante i 3 giorni. Il primo giorno i presenti hanno approfondito il contesto, lo sviluppo e la storia dei Cam. Nei giorni successivi l'assemblea si è suddivisa in 5 gruppi - in diretto riferimento a ciascuno dei Continenti - per dedicarsi alla costruzione di obiettivi generali e specifici. Successivamente, le commissioni si sono ritrovate per fare sintesi di quanto proposto e per proseguire nella ricerca di temi e risonanze comuni.

Bruno Desidera